PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 11D2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione - Facoltà di Medicina e Psicologia INDETTA CON D.R. N. 1139/2016 DEL 02/05/2016

RELAZIONE FINALE
VERBALE 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2154/2016 del 08/09/2016, composta dai:

Prof. Maria Lucia Giovannini, prof. Ordinario, SSD M-PED/04 – Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Prof. Cristina Coggi, prof. Ordinario, SSD M-PED/04, Università degli Studi di Torino
Prof. Achille Maria Notti, prof. Ordinario, SSD M-PED/04. Università degli Studi di Salerno.

si riunisce (al completo) il giorno 13 ottobre 2016 alle ore 13,10, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per via telematica, per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (*telematica*) che si è tenuta il giorno 30 settembre 2016, alle ore 9.00, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Maria Lucia Giovannini e al Prof. Achille Maria Notti ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale il 30 novembre 2016.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 13/10/2016 per via telematica ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dal candidato in formato elettronico ed ha proceduto, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) del candidato ed ha proceduto all'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni complessive formulate, ha dichiarato il candidato Guido Benvenuto vincitore della procedura in epigrafe.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi), chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Presidente, sarà consegnato – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.30 del 13 ottobre 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Maria Lucia Giovannini

Prof. Cristina Coggi

Prof. Achille Maria Notti

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato: Guido Benvenuto

Profilo curriculare

Guido Benvenuto si è laureato in Filosofia (con 110/110) presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1985, dove ha conseguito anche il titolo di Dottore di Ricerca in "Pedagogia Sperimentale" (1990). Nell'ambito di una borsa di post-dottorato (presso il Dipartimento di Ricerche Storico-Filosofiche e Pedagogiche dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza") ha condotto studi e ricerche di Pedagogia Sperimentale, in forma di sperimentazioni didattiche, studi di casi, rilevazioni di variabili educativamente rilevanti. Professore Associato in M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) dal 2005, ha conseguito nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale per il Settore Concorsuale 11/D2 (SS M-PED/04).

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, è stato responsabile scientifico della ricerca sul "Monitoraggio dei percorsi di studio nel corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione" (Roma "La Sapienza" - a.a. 2006-2007) e del "Progetto di ricerca-studio finalizzato all'analisi della dispersione formativa nella Provincia di Roma" (Attività 3 dell'Attuazione del Programma Operativo Obiettivo 3 da realizzare con il Fondo Sociale Europeo; a.a. 2006-07- IRES). È stato inoltre componente in diversi gruppi di ricerca dell'Università di Roma "La Sapienza" e membro dell'unità locale della stessa sede universitaria per il progetto PRIN 2012-15: "Successo formativo, inclusione e coesione sociale: strategie innovative, ICT e modelli valutativi".

È stato inoltre responsabile scientifico del Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro tra il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il Centro Estudios para el Perfecciònamiento de la Educaciòn Superior de la Universidad de la Habana di Cuba.

È stato relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali (con 18 relazioni in convegni internazionali dal 2004 al 2016).

La produzione scientifica presentata per la valutazione comprende volumi e saggi con editori di circolazione nazionale e articoli su riviste di fascia A o internazionali con peer review.

Le attività di ricerca del candidato si focalizzano su tematiche di rilevanza sociale, come la dispersione scolastica e accademica, e su questioni di carattere metodologico connesse alla ricerca in educazione e su problemi docimologici. Dall'opera scientifica del candidato si evince un interesse specifico per le inchieste su grandi campioni.

Notevole l'impegno del candidato nella disseminazione con insegnanti ed educatori degli esiti delle sue ricerche sulla dispersione scolastica, sull'abbandono e sul successo formativo, e nella formazione e aggiornamento dei docenti sulle questioni legate alla valutazione a scuola.

Il candidato ha inoltre condotto un'intensa attività didattica: fin dall'a.a. 2005-06 ha tenuto corsi di "Metodologie di ricerca valutativa", "Metodologia della ricerca pedagogica", "Pedagogia Sociale", "Docimologia" per la facoltà di Filosofia prima (fino al 2009-10) e per la Facoltà di Medicina e Psicologia poi (dal 2010-11). Ha inoltre tenuto insegnamenti per la SSIS (dal 2005 al 2009) di "Verifica e valutazione dei processi formativi", "Costruzione di prove di verifica" e "Valutazione Scolastica". È stato inoltre coordinatore del TFA per l'area trasversale e docente dell'insegnamento di "Verifiche, misurazione e valutazione" (negli a.a. 2012-13 e 2014-15). Ha insegnato inoltre "Metodologia della ricerca educativa" nel Master in "Education and Training Science", realizzato in collaborazione con le Università di Mosca (M.G.P.P.U.) e di Stavropol (North Caucasus Federal University), rispettivamente negli a.a. 2013-14 e 2014-15 (quando è divenuto anche membro del comitato scientifico del Master).

È componente fin dal 2006 del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca consortile in "Pedagogia Sperimentale" (fino al 2010), divenuto nel 2011 Dottorato in "Ricerca educativa e Psicologia dello sviluppo" (nel 2011) e quindi Dottorato in "Psicologia Sociale, dello sviluppo e di ricerca educativa".

È stato inoltre Responsabile Erasmus per il corso di laurea in Pedagogia e Scienze dell'Educazione (dall'a.a. 2011-12).

Valutazione collegiale del profilo curriculare:
Il curricolo del candidato presenta una produzione scientifica ampia, un impegno didattico e istituzionale costante e adeguato. La produzione scientifica analiticamente esaminata è centrata su temi congruenti con il settore M-PED/04, rigorosa, continuativa nel tempo ed edita anche con editori di circolazione nazionale. Il curricolo scientifico unitamente alle pubblicazioni presentate, attestano un impegno significativo di G. Benvenuto nella ricerca e nella disseminazione degli esiti, anche a livello internazionale.
L'attività didattica risulta intensa e quasi totalmente coerente con il settore M-PED/04.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca
Il candidato ha presentato 20 opere, di cui 4 monografie (*Gli esami sono maturi? Critiche e prospettive docimologiche per gli esami di stato*, Anicia, Roma, 2007; *Studio e comprensione di testi universitari, Monitoraggio delle matricole e indagine sui percorsi di studi*, Quaderni di ricerca in Scienze dell'Educazione, n.1, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2014; *Percorsi di studio Erasmus all'università*, Quaderni di ricerca in Scienze dell'Educazione, n.3, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2015; *Stili e metodi della ricerca educativa*, Roma, Carocci, 2015).
Le tematiche trattate dalle pubblicazioni risultano coerenti con il settore M-PED/04, in quanto il candidato presenta contributi riguardanti prevalentemente la pedagogia sperimentale e la docimologia.
Gli interessi di carattere metodologico sono attestati innanzitutto dalla rassegna critica relativa alle strategie di ricerca in educazione *(Stili e metodi della ricerca educativa*, Roma, Carocci, 2015) e dalle ricerche empiriche originali su ampi campioni di studenti universitari (*Studio e comprensione di testi universitari,* 2014; *Percorsi di studio Erasmus all'università*, 2015). Altre pubblicazioni proposte dal candidato per la valutazione, riportano riflessioni critiche a partire da evidenze empiriche (statistiche nazionali e/o internazionali). Si tratta, per esempio, degli apporti centrati sul tema della "dispersione scolastica", che Benvenuto ha trattato da diverse prospettive di studio. Nel contributo "Contrastare la dispersione nella scuola e della scuola: prospettive di pedagogia sociale" (in Mariani, A. (2011) (a cura di), 25 saggi di pedagogia, Franco Angeli, Milano, pp.302-316) il candidato traccia un quadro sintetico delle cause e delle strategie di intervento per contrastare la dispersione scolastica, integrato con un'analisi critica di dati quantitativi nazionali. Allo stesso modo nell'articolo "Dispersione scolastica e universitaria" (Economia & Lavoro, pp-77-94, 1-2007) e nei saggi contenuti nel volume "La scuola diseguale. Dispersione ed equità nel sistema di istruzione e formazione" (Anicia, Roma, 2011), G. Benvenuto riporta statistiche su ampi campioni che consentono di comparare a livello europeo l'efficacia di innovazioni volte a contrastare la dispersione scolastica.
Diversi contributi sono centrati poi sull'analisi e il monitoraggio delle carriere universitarie, tenendo conto anche dell'alternarsi degli ordinamenti didattici ("Il monitoraggio di sistema", in Benvenuto, G., Decataldo, A., Fasanella, A., (a cura di), C'era una volta l'Università? Analisi longitudinale delle carriere degli studenti prima e dopo la "grande riforma", vol. 6, p. 39-63, 2012; Benvenuto, G., Decataldo, A., Fasanella, A. (2013), "Ordinamenti didattici a confronto: i percorsi di laurea in «Sapienza» Università di Roma, pp. 221-235, ECPS Journal, 8/2013) e degli sbocchi lavorativi per i laureati (Benvenuto, G., Nerli Ballati, E., Russo, M.C. (2012), "Analisi della posizione di "laureato", in Benvenuto, G., Decataldo, A., Fasanella, A., (a cura di), C'era una volta l'Università? Analisi longitudinale delle carriere degli studenti prima e dopo la "grande riforma", vol. 6, p. 289-326, CATANIA: Bonanno, 2012).
Gli interessi docimologici risultano rilevanti nell'opera di G. Benvenuto. Le pubblicazioni su tali temi, evidenziano una conoscenza approfondita delle questioni di fondo connesse alla valutazione. Gli apporti si centrano sulla formazione docimologica dei docenti, sull'elaborazione e utilizzo di diversi strumenti, tra cui le prove oggettive e i modelli di valutazione dei progetti (*Verifica e valutazione nei processi formativi*, Quaderni della SSIS del Lazio, n.1, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2007). Uno studio importante è stato svolto a proposito dell'esame di stato (*Gli esami sono maturi? Critiche e prospettive docimologiche per gli esami di stato*, Anicia, Roma, 2007), evidenziandone i problemi di validità e fedeltà e

offrendo indicazioni significative di cambiamento, alla luce degli studi e delle pratiche internazionali.
L'opera scientifica del candidato si caratterizza per rigore metodologico e originalità, specie degli studi sulla dispersione (scolastica e universitaria) e sugli esami di stato, con possibili applicazioni per il miglioramento dei sistemi formativi.
La produzione scientifica di Guido Benvenuto si caratterizza altresì per continuità, adeguata consistenza e qualità scientifica.
Rispetto alla collocazione editoriale dei prodotti scientifici, si segnala che tra le 20 pubblicazioni presentate per la valutazione vi sono: tre articoli pubblicati in riviste di fascia A per l'area 11, due articoli pubblicati su rivista internazionale con peer review, un saggio e tre testi pubblicati su editori di circolazione nazionale (Carocci, Franco Angeli, Anicia, Edizioni Nuova Cultura).

Lavori in collaborazione

Tra le 20 opere selezionate per la valutazione, G. Benvenuto presenta anche 7 articoli e 2 saggi in collaborazione, direttamente riconducibili e coerenti con gli interessi scientifici del candidato e con la sua produzione complessiva (pur non essendo stata indicata esplicitamente nella pubblicazione la divisione delle parti tra gli Autori).
Si tratta di 3 articoli (due pubblicati con peer review su riviste internazionali (Infante, D, Benvenuto, G., Lastrucci, E., (2008), "Integrating Language and Content at Primary School in Italy: Ongoing Experimental Research", The International CLIL Research Journal, Vol. 1, n.1, pp.74-82; Infante, D, Benvenuto, G., Lastrucci, E., (2009) "The effects of CLIL from the Perspectives of Experienced Teachers", in MARSH D., MEHISTO P., WOLFF D., ALIAGA R. ASIKAINEN T., FRIGOLS-MARTIN M.J., HUGHES S., LANGE' G. (a cura di), CLIL Practice: Perspectives from the Field, CCN: University of Jyväskylä (Finlandia), pp. 156-163) e uno su una rivista internazionale (D. Infante, F. Costa, G. Benvenuto, E. Lastrucci, "Evaluation in a CLIL experimental programme language assessment and analysis of teachers cose-switching at primary school level", *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata,* XXXIX, 3, 2010, pp. 537-553). Tali contributi sono connessi agli interessi del candidato sulla ricerca valutativa. Il primo articolo descrive la pianificazione di un esperimento, volto a verificare l'efficacia di un intervento CLIL nella scuola primaria. Il secondo è finalizzato ad approfondire gli effetti sulla professionalità dei docenti di un'esperienza pluriennale di CLIL. Il terzo studio si è focalizzato invece sul potenziale sviluppo linguistico qualitativo e quantitativo, come esito di una sperimentazione CLIL nella scuola primaria.
Tra le opere in collaborazione, vi sono inoltre 3 articoli e 1 saggio, direttamente connessi con le scelte metodologiche e gli interessi del candidato emersi in pubblicazioni individuali, sul contrasto della dispersione e l'abbandono nei percorsi universitari. Appartengono a questo gruppo, i due articoli realizzati in collaborazione con G. Carci ("Passaggi di corso degli studenti e orientamento all'università: uno studio sull'università Sapienza di Roma", pp.9-20, Giornale Italiano della Ricerca Educativa, Sird, anno III, Numero 1, giugno 2010; "La dispersione universitaria: indicatori nazionali e modelli di analisi longitudinale nell'Ateneo "La Sapienza" di Roma, Rivista SIPEF, volume 10, n.2, 2008, pp-5-46). In quest'ultimo caso si rileva esplicitamente nella pubblicazione una divisione delle parti tra gli Autori, ma la ripartizione non corrisponde con la sottoparagrafatura. Il primo articolo analizza le caratteristiche della mobilità studentesca e il suo impatto sulla carriera accademica degli studenti dal 1991 al 2007. Nel secondo articolo, viene inquadrato invece criticamente e longitudinalmente il problema della dispersione accademica nazionale, alla luce di ricerche empiriche sul tema e a partire da dati statistici nazionali (ISTAT), con particolare attenzione al riordino dei percorsi universitari. L'articolo steso in collaborazione con A. Fasanella e A. Salerni presenta invece un modello per monitorare il fenomeno della dispersione universitaria ("Un modello longitudinale per l'analisi della dispersione degli studi nell'Ateneo Sapienza di Roma, Educational, Cultural and Psychological Studies, Volume 1, Number 1, pp.143-159, 2010). Sempre connesso all'analisi delle difficoltà degli studenti universitari è il saggio scritto in collaborazione con P. Sposetti ("Valutare il parlato degli studenti universitari", in Lugarini, E. (a cura di), Valutare le competenze linguistiche, Atti del XV Convegno nazionale GISCEL, pp.405-415, Franco Angeli, Milano, 2010). Tale contributo

sposta l'attenzione sull'autovalutazione delle strategie e dei metodi adottati dagli studenti universitari per preparare gli esami orali, al fine di individuare migliori e più efficaci percorsi per la formazione del "parlato universitario".
Agli interessi docimologici del candidato si connette invece l'articolo scritto con P. Lucisano e L. Scoppola. Il contributo focalizza l'attenzione su ambiti meno frequentemente presi in considerazione dagli studi sulla valutazione, ovvero la valutazione degli apprendimenti in ambito musicale ("Misurare gli apprendimenti in Educazione musicale", Giornale Italiano della Ricerca Educativa, anno V, ottobre 2012, pp. 44-61). Sempre agli interessi valutativi del candidato, si riferisce il saggio originale, elaborato con S. Ferrante e R. Santilli, sull'utilizzo di una risorsa web per la formazione dei docenti e la condivisione delle prassi valutative ("La costruzione partecipata di formati valutativi. Una risorsa web per la formazione dei docenti e la promozione della condivisione e collegialità nelle prassi docimologiche", in Mantovani, D., Balduzzi, L., Tagliaventi, M.T., Tuorto, D., Vannini, I., (a cura di), La professionalità docente. Valorizzare il passato, progettare il futuro, Roma, Aracne 2014).

Allegato n. 2 alla Relazione finale riassuntiva

CANDIDATO: Guido Benvenuto
VALUTAZIONE COMPLESSIVA
Guido Benvenuto ha svolto un'intensa attività didattica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dal 2005 presso la Facoltà di Filosofia e dal 2010 presso la Facoltà di Medicina e Psicologia. Ha tenuto oltre all'insegnamento di "Pedagogia Sociale", corsi di "Metodologia della ricerca pedagogica", "Metodologie di ricerca valutativa", "Docimologia" in corsi di laurea specialistici o triennali ed altri insegnamenti di carattere docimologico nella SISS e nel TFA. Ha tenuto inoltre insegnamenti di "Metodologia della ricerca educativa" presso il Master in "Education and Training Science", realizzato in collaborazione con le Università di Mosca (M.G.P.P.U.) e di Stavropol (North Caucasus Federal University). Si tratta di un'attività didattica in gran parte coerente con il settore scientifico disciplinare M-PED/04.
La produzione scientifica presentata (20 pubblicazioni) è continua, ampia, metodologicamente accurata, congruente con il settore scientifico disciplinare in valutazione, sia per gli interessi di ricerca empirica (indagini sul fenomeno della dispersione scolastica e universitaria) sia per quelli docimologici (che si focalizzano in particolare sulla costruzione di strumenti e sugli esami). L'apporto è originale nell'approfondire le tematiche a più livelli di istruzione e nel proporre strumenti di valutazione anche innovativi.
Il candidato ha collaborato in progetti di ricerca locali e nazionali, tra cui il progetto PRIN 2012-15, finanziato su bando competitivo.
Ha sviluppato relazioni scientifiche internazionali, collaborando a Master binazionali e diventando responsabile di un Protocollo Esecutivo di Accordo tra il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il Centro Estudios para el Perfecciònamiento de la Educaciòn Superior de la Universidad de la Habana di Cuba.
Ha inoltre partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore.
La produzione scientifica di G. Benvenuto attesta la piena maturità e l'attitudine alla ricerca del candidato nell'ambito del settore M-PED/04.
Il candidato presenta dunque un curriculum didattico e scientifico adeguato per coprire il ruolo oggetto dell'attuale valutazione.